



## Newsletter

M a g g i o 2 0 0 7

Cari amici,

Associazioni culturali, di volontariato e politiche giovanili si sono riunite, per la prima volta in Italia, per il Global Day for Darfur, il 29 aprile scorso, grazie all'impegno di Italian Blogs for Darfur.

Mentre anche nel resto del mondo la società civile si mobilitava, Karthoum continuava a bombardare però i villaggi nel Darfur, utilizzando aerei con le insegne delle Nazioni Unite e negando l'estradizione degli accusati di crimini contro l'umanità, per i quali la corte penale dell'Aja ha già emesso i mandati di comparizione: il ministro degli Affari umanitari del Sudan, Haroun, e il comandante di una milizia sudanese, Ali Kushayb. Sono stati riconosciuti colpevoli di 51 capi di imputazione, crimini di guerra e contro l'umanità. Alcune fonti indipendenti riferiscono inoltre che le prossime trattative di pace tra i capi dei ribelli e il governo non potranno avere luogo prima di tre mesi.

Ciononostante, giunto ormai alla sua terza edizione, il primo Global Day for Darfur a Roma segna un primo importante passo in avanti per la sensibilizzazione della società civile italiana e della classe politica alla guida del Paese. Se, infatti, la marcia lungo via dei Fori Imperiali non ha visto la partecipazione di tante persone come avremo desiderato, le iniziative del 27 e del 29 aprile hanno riscosso invece ampio successo nelle principali edizioni dei telegiornali e nella rete, coinvolgendo idealmente migliaia di persone.

La presenza di alcuni protagonisti della scena politica italiana, giovanile e non, (i Radicali Italiani, le sezioni giovani di Verdi, FI, Margherita; i Presidenti dell'UGEI e delle ACLI) è stata fortemente voluta da Italian Blogs for Darfur, che crede che il conflitto del Darfur necessiti di un impegno immediato e trasversale del Parlamento Italiano



affinchè l'Italia divenga promotrice di pace in Darfur.

Abbiamo chiesto, insieme all'Associazione Rifugiati del Darfur e Senza Confine di Roma, che un muro di caschi blu dell'ONU cinga a protezione i villaggi del Darfur, ora, subito, perché il tempo

per le parole è già finito.

Dalle parole ai fatti, dunque. Grazie alla costante attività di alcuni nostri aderenti, abbiamo spinto per la discussione e l'approvazione di un ordine del giorno trasversale per il Darfur, sostenuto dai senatori Pianetta (FI), Martone (Prc) Antonione (FI) e Mele (Ulivo), che impegna l'Italia ad affrontare in sede internazionale il problema della crisi nel Darfur. Ricordiamo, infatti, che dal Gennaio 2007 l'Italia siede al Consiglio di Sicurezza ONU come membro non permanente e presiede, nella persona dell' On. Marcello Spatafora, ambasciatore dell'Italia

presso l'ONU, la commissione per le sanzioni contro il Sudan. Ci aspettiamo quindi che il nostro Paese si adoperi al massimo per porre la questione del conflitto in Darfur all'ordine del giorno della Comunità Internazionale.

Abbiamo ottenuto, per il tramite dell' On. Marco Beltrandi della Commissione Vigilanza Rai, nell'ambito della nostra campagna per ottenere finalmente informazione sul Darfur e sulle crisi umanitarie dimenticate, l'approvazione all'unanimità di una risoluzione per una maggiore informazione sul Darfur nella televisione pubblica.

In attesa di un riscontro positivo alle nostre richieste da parte dei media mainstream, pubblici e privati, continuiamo a proporre il nostro appello on-line, le cui firme hanno ormai superato quota 2400.



## Rassegna video Global Day for Darfur:



[http://news.centrodiascolto.it/?q=view/id=151518/Manifestazioni\\_in\\_tutto\\_in\\_mondo\\_per\\_il\\_Darfur](http://news.centrodiascolto.it/?q=view/id=151518/Manifestazioni_in_tutto_in_mondo_per_il_Darfur)



<http://video.google.it/videoplay?docid=-2180741373932667908&hl=it>



<http://video.google.it/videoplay?docid=6324347731457986240&hl=it>



[http://news.centrodiascolto.it/?q=view/id=151378/Il\\_dramma\\_del\\_Darfur](http://news.centrodiascolto.it/?q=view/id=151378/Il_dramma_del_Darfur)



<http://video.google.it/videoplay?docid=-1137726433523425217&hl=it>



[http://news.centrodiascolto.it/?q=view/id=151231/Giornata\\_mondiale\\_per\\_il\\_Darfur](http://news.centrodiascolto.it/?q=view/id=151231/Giornata_mondiale_per_il_Darfur)



<http://www.skylife.it/videoTg24Single/33280>

## S O M M A R I O

- UNA VIGNETTA PER IL DARFUR
- UGEI RILANCIA: UN ANNO PER IL DARFUR
- EUROPETITION D'URGENCE
- RAI: MAGGIORE SPAZIO AL DARFUR

### "UNA VIGNETTA PER IL DARFUR"

La fantasia al servizio dell'informazione.



"Una vignetta per il Darfur" non chiude, ma continua a ricevere nuovi disegni, perché siamo convinti che l'umorismo e il disegno insieme sono, nella latitanza dei mezzi di informazione di massa, un mezzo di comunicazione diretto e alla portata di tutti, capace, nell'immediatezza di uno sguardo, di toccare la coscienza di chi vi si accosti. Come forse avrete già avuto modo di constatare, La Repubblica e La Stampa hanno messo on-line la galleria delle vignette di Italian Blogs for Darfur per il Darfur.

### L'UGEI rilancia: un anno per il Darfur



Anche l'UGEI, Unione Giovani Ebrei d'Italia, raccoglie la sfida lanciata da Italian Blogs for Darfur e la fa propria, rilanciandola, attraverso un comunicato sul proprio sito, a tutte le associazioni laiche e religiose, politiche e della società civile, per dar vita ad un grande movimento d'azione che convinca il Parlamento Italiano a tradurre in scelte politiche concrete le dichiarazioni formali.

## Europetizione per il Darfur



Il francese Collectif Urgence Darfour lancia l'"EUROPETITION D'URGENCE" ai Capi di Stato e alle Istituzioni dell' Unione Europea per l'invio immediato di una forza di pace internazionale nel Darfur. L' europetizione verrà presentata al raggiungimento di un milione di firme (traduzione sul blog di IB4D). Per aderire cliccare qui [[http://www.europetition-darfur.fr/europetition\\_eng/sign.php](http://www.europetition-darfur.fr/europetition_eng/sign.php)]

## Sudan: Beltrandi (RNP), approvata risoluzione per maggiore spazio informazione al Darfur



Roma, 2 mag. - (Adnkronos) - "Oggi la Commissione di Vigilanza sulla Rai ha approvato all'unanimità due risoluzioni: una chiede alla Rai di fare informazione sul genocidio in Darfur, l'altra chiede spazi di approfondimento nelle fasce di massimo ascolto dedicati all'informazione sulla moratoria delle esecuzioni capitali, chiedendo espressamente che sia recuperato il silenzio dei giorni scorsi, per denunciare il quale sono in sciopero della fame ad oltranza da molti giorni militanti e dirigenti radicali". Lo sottolinea in una nota il deputato radicale della Rosa nel Pugno Marco Beltrandi. "Mi auguro -prosegue- che ora la Rai dedichi a queste grandi tematiche spazi di informazione, come anche chiesto dal Presidente Rai Claudio Petruccioli la scorsa settimana per quanto riguarda le iniziative sulla moratoria della pena di morte".